



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0007832 del 22/03/2010

Pratica N.

Rif. Alimento:

Alla SEA Motors
viale Aldo Moro 147
07026 OLBIA

Al Comune di Olbia
via Dante 1
07026 OLBIA

Alla Provincia di Olbia Tempio
via Nanni
07026 OLBIA

Alla Regione Sardegna
Assessorato Ambiente
Servizio VIA
via Biasi 7
09131 CAGLIARI

e p.c. Al Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE

Alla Divisione X
SEDE

**OGGETTO: parere art. 20 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii. progetto della costruzione
del bacino di alaggio e varo imbarcazioni da diporto porto di Olbia**

Facendo seguito alla nota n. 3904 del 12 febbraio 2010 con la quale si forniva l'informazione circa le comunicazioni della Commissione tecnica VIA/VAS in merito al progetto in epigrafe, si rappresenta quanto segue.

Con nota pervenuta in data 18 gennaio 2010, la Commissione tecnica VIA/VAS ha comunicato il parere di verifica di assoggettabilità del progetto in epigrafe, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

La società Sea Motors aveva richiesto la verifica di assoggettabilità nel giugno 2009 e con nota del 4 agosto 2009, dopo che la documentazione era stata completata, la richiesta di verifica è stata inoltrata alla Commissione Tecnica VIA/VAS.

La Commissione Tecnica VIA/VAS ha fatto conoscere il proprio parere, con nota del 18 gennaio 2010, n. 395 del 30 novembre 2009, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il parere n. 395 del 18 gennaio 2010:

SI DETERMINA

che il progetto della costruzione del bacino di alaggio e varo imbarcazioni da riporto nel porto di Olbia non sia sottoposto alla procedura di VIA a condizione che si ottemperi alle sotto elencate prescrizioni:

1. ai fini dell'attività di controllo, la società S.E.A. Motors S.r.l., dovrà comunicare all'ARPA Sardegna la data dell'inizio dei lavori;
2. durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata, e esposta nelle premesse;
3. in particolare dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale;
4. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini geognostiche e geotecniche nell'area interessata dai lavori che dovranno essere sottoposte a verifica da parte del R.U.P. dell'Autorità Portuale;
5. durante tutto il corso dei lavori, lo specchio d'acqua interessato dai lavori deve essere "conterminato" mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonfi, al fine di limitare l'intorpidimento della colonna d'acqua, anche in considerazione delle attività di mitilicoltura presenti nell'area;
6. prima della messa in esercizio dell'opera devono essere installati e resi funzionanti gli impianti di trattamento delle acque delle banchine previste dal progetto;
7. i materiali, la finitura esterna e la colorazione delle pareti della nuova struttura devono conformarsi a quelle esistenti nelle aree limitrofe;
8. dovrà essere effettuata una campagna di caratterizzazione chimico - fisica (DM gennaio 1996) dei fondali interessati dalla realizzazione dell'opera, e dovrà essere osservato lo smaltimento dei sedimenti secondo le prescrizioni impartite da parte della Provincia di Olbia;

9. la società S.E.A. Motors S.r.l., dovrà rispettare il piano di raccolta differenziata dei rifiuti a terra e il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico del porto di Olbia;
10. restano ferme le determinazioni che potranno essere assunte in sede di adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

La presente determinazione è trasmessa a tutte le Amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

La determinazione completa del parere citato sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla notifica o dalla sua pubblicazione, al TAR o entro 120 gg. al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

